

L'Eco-Foglietto

UNITI IN TEMPO DI EPIDEMIA

parrocchiasseggiano.it- parrocchiagazzera.it

3[^] Domenica
di Pasqua
26 aprile 2020

Maggio alle porte

BELLEZZA, SILENZIO E MARIA SANTISSIMA



L'altro giorno camminavo per i campi ben curati dietro la chiesa di Asseggiano e ammiravo la **bellezza della campagna**, delle **fiorture** degli alberi, della **quiete** esaltata dallo scarso traffico: mi sono sentito di commentare, salutando un vicino affacciato al balcone: "**che fortuna che abbiamo a vivere in un posto così bello**". La persona mi ha guardato un po' stranita, forse perché, **abituata** a quello spettacolo. Credo che **lasciarsi stupire dalla bellezza** di ciò che ci circonda, che è un riflesso dell'amore di Dio, sia una chiave importate per accedere al senso di questi giorni difficili.

La fede del Popolo di Dio ha **dedicato il mese di Maggio** a Maria, senza particolari motivazioni teologiche bensì a partire dalla **bellezza del creato** e dal desiderio di donare **a Maria, la Tutta Bella**, quanto di più bello disponeva: un intero mese e tutti i suoi *fioretti*.

L'anno scorso nella giornata del 1[^] Maggio, dopo la Marcia della Tartaruga e il Picnic parrocchiale, abbiamo vissuto alla Gazzera un breve momento di preghiera del Fioretto sotto gli alberi: tre misteri del Rosario e due canti. I ricordi più belli che porto nel cuore sono la tenerezza dei **bambini piccoli cullati dalle braccia** dei genitori e dall'**Ave Ma-**

ria, ma anche la **sorpresa** per i **giovanissimi calciatori scalmanati** che si sono serenamente **raccolti** quindici minuti assieme agli adulti e ai giovani **in preghiera** davanti ad una immagine della Madre di Gesù.

Questi mesi, ormai lo sappiamo, sono il tempo utile per scoprire ed approfondire la preghiera in famiglia: **l'appuntamento quotidiano col Rosario**, godendo l'affetto dei propri cari nella quiete della sera, può essere un momento che infonde **pace e rafforza** la speranza: permette di guardare alle **circostanze difficili** col **necessario liberante distacco** e con **gioiosa gratitudine** alle cose **preziose** che si hanno. Queste attitudini non si improvvisano, non sono il frutto di frasi ad effetto pescate su internet, vanno **coltivate con piccole scelte** di consapevolezza tra cui spesso spicca la necessità di **spegnere cellulari e televisioni** e ricominciare a **guardarsi in viso** chiamandosi per nome. Abbiamo pensato la possibilità di estendere l'iniziativa dello Streaming anche **ai fioretti domestici**. Se qualche famiglia vuole aiutare la comunità a pregare, fatecelo sapere e forniremo gli strumenti necessari.

Don Valentino

“I poveri li avete sempre con voi”

LA GIOIA DI DARE E LA FATICA DI CHIEDERE AIUTO



I vari enti, pubblici, privati e religiosi, pur con le evidenti difficoltà del periodo, si stanno muovendo per far fronte alle situazioni di bisogno comprese le nostre parrocchie, tramite la Caritas. Il neonato gruppo di volontari per la spesa a domicilio sta cercando di fare la sua parte operando, sia per le persone che hanno solo bisogno di ricevere a casa la spesa e i medicinali, sia diventando il *braccio operativo* della Caritas, nel raggiungere tutti quelli che prima venivano a chiedere aiuto in parrocchia e che adesso non è più opportuno che lo facciano.

Una **quindicina** di persone generose hanno risposto all'**appello diffuso sulla lettera di Pasqua** e hanno offerto il loro contributo per i poveri: alcuni con l'esplicita raccomandazione di restare anonimi. Nel giro di **due settimane** sono

stati raccolti **1800€**. **Grazie di cuore** a loro e quelli che **ancora vorranno contribuire**. Il Comune tramite l'Assessorato alle politiche sociali, oltre ai pacchi di generi alimentari da distribuire, ha fatto avere ai parroci dei **buoni spesa per un migliaio di euro** allo scopo di sostenere le situazioni di difficoltà loro note, specialmente quelle **nuove povertà** che emergono in **famiglie non abituate a rivolgersi ai Servizi Sociali**. Uno sforzo ulteriore che possiamo fare consiste nel **tenere gli occhi aperti** e aiutarci a **capire chi potrebbe avere bisogno**, specialmente quelli che **non hanno il coraggio di domandare**: sia persone anziane e sole sia persone che si sono trovate improvvisamente sprovviste di lavoro e di reddito.

A tutti il nostro **grazie** e l'augurio che si possa camminare in questa strada di bene.



SOLENNITÀ DI SAN MARCO EVANGELISTA
PATRONO DI VENEZIA E DEL VENETO

Sabato 25 aprile, ore 11.00
S. Messa dalla Basilica di S. Marco

Su Antenna 3, Rete Veneta,
Facebook di Gente Veneta

Speranza o ottimismo?

LA PENNA DI DON LUIGI TORNA A INCORAGGIARE

Ogni discorso che facciamo termina sempre con un incoraggiamento alla speranza; ed è ben giusto, perché la speranza è un diritto fondamentale della vita umana. Ma di quale speranza parliamo? Non certo del puro ottimismo, semplicistico, superficiale, facilone. Parliamo di quella forza vitale che ci viene dal profondo della nostra esperienza umana, illuminata dalla fede. Pasqua ha fatto il suo “passaggio” in piena pandemia. E Pasqua è la festa della speranza; è l’annuncio della vita nuova del Risorto che ha vinto il male e la morte. Il “grande silenzio” dello sconforto è stato superato dal “sepolcro vuoto” e dal Signore Gesù che vive. E questo ci dice che le difficoltà della vita, piccole o grandi, come la epidemia con il suo carico di paure, isolamento, sofferenze, malattie e morte, e tutte le sue conseguenze, non hanno l’ultima parola, perché l’ultima parola è quella dell’amore: quello di Dio e quello dell’uomo quando lo sa tradurre nei fatti. È questa la speranza che ci porta Gesù e lo vediamo nei fatti; non solo di Lui che esce dal sepolcro per avviare una vita nuova, ma anche di tanti uomini e donne del nostro tempo. Sono le persone che, ribaltata la pietra dell’egoismo, dell’indifferenza, della discriminazione, si sacrificano nella cura e assistenza dei malati, dei sofferenti e di quanti sono



nella difficoltà in tutti gli aspetti della nostra esistenza. Gesù ci invita a togliere le pietre che chiudono la nostra speranza nel sepolcro, per ricominciare il nostro cammino a partire dalla “Galilea delle genti” e cioè da tutti gli uomini non credenti, incerti o credenti, come cerchiamo di essere, con le nostre fragilità e debolezze. La vita nuova è possibile a tutti aprendoci alla speranza radicata in una forte “volontà di bene”. Vogliamo uscire dalla pandemia “rinnovati” con spirito pasquale, e cioè pacifico: in comunione e condivisione di vita, riconciliata, nella gioia di continuare a vivere la nostra esperienza comunitaria.
Don Luigi



III DOMENICA DI PASQUA

26 Aprile, ore 11.00
S. Messa dal Carmelo di Venezia

**Su Antenna 3, Rete Veneta,
Facebook di Gente Veneta**

La Settimana

- I sacerdoti continuano a celebrare la Messa tra loro, portando nel cuore le intenzioni di preghiera di tutti. Se avete intenzioni di preghiera per i vivi e per i defunti fatecelo sapere.

DOMENICA 26 APRILE, 3^ DOMENICA DI PASQUA

ORE 11 S. MESSA IN DIRETTA def. Sante Scaggiante; Stefano
Castellaro, Enrico, Mario e Bruna.

LUNEDÌ 27 ORE 18 S. MESSA

MARTEDÌ 28 ORE 18 S. MESSA def. Germana

MERCOLEDÌ 29 ORE 18 S. MESSA def. Giuseppe Bonaventura
SANTA CATERINA DA SIENA, PATRONA D'ITALIA

GIOVEDÌ 30 ORE 18 S. MESSA 60^ anniversario di nozze di Augusto
Castellaro e Franca Volpato

VENERDÌ 1 ORE 18 S. MESSA def. Liberalesso Michele e Ferrarese Paola

SABATO 2

DOMENICA 3 MAGGIO, 4^ DOMENICA DI PASQUA

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

ORE 11 S. MESSA IN DIRETTA def. Gasparello Umberto, Favaro
Maria, Primo Alvise, Tanduo Silvana; Giulio e Gino Fedalto;
fam. Favaro e Ravagnin, Ferrarese Bruno, Merlo Guido e
Isabella; Fam. Fedalto, Mariagrazia, Ivana, Ferdinando, Stella,
Guido, Mariano e Aida

In questa settimana è entrato nella Luce di Dio: Da Asseggiano, Valter Tessarotto. Nei siti internet abbiamo aperto la **sezione dedicata ai nostri defunti** per pubblicare le **epigrafi** e poterci così sentire più vicini nell'affetto e nella preghiera alle famiglie che perdono un loro caro